



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

COMUNE DI PESCARA Comune di Pescara	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0196072/2025 del 14/10/2025	
Firmatario: Edgardo Scurti, EMILIA FINO	

Pescara, 13 ottobre 2025

All'ARPA ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it
AI CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
igienesanita.aslpe@pec.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla società INIZIATIVE IMMOBILIARI ABRUZZESI S.p.A.
c.a.: dott. Marco Sciarra (Rappresentante Legale)
iniziativeimmobiliariabruzzo@pec.it
presidente@lacitypescara.it

Al consulente tecnico della società INIZIATIVE IMMOBILIARI ABRUZZESI S.p.A.
dott. geol. Massimo RANIERI
massimoraniei@pec.epap.it

E, p.c.
Alla CITTÀ DI PESCARA
Al Sindaco
nella sua veste di delegato alle competenze urbanistiche

All'Assessore con delega alle politiche ambientali
Al Settore Edilizia e Sviluppo Economico
Al Servizio Pianificazione Strategica e della Mobilità
Al Servizio Pianificazione Esecutiva
LORO SEDI

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale on line
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Oggetto: PE100028 – Sito “Ex Fornace Tinaro” – Via Feltrino - PESCARA.

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90, per la discussione dei seguenti punti all'o.d.g.:

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

- disamina del report elaborato dal geol. Massimo Ranieri per conto della società INIZIATIVE IMMOBILIARI ABRUZZESI S.p.A. e denominato “MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE – ANNO 2022”
- valutazione della sussistenza dei requisiti per procedere alla chiusura del procedimento amministrativo e alla cancellazione del sito, attualmente identificato con il codice PE100028, dall'anagrafe dell'Allegato 2 “ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI”, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 51 del 31/01/2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premesse che:

- con Decreto Sindacale n. 56 del 28/11/2024 e con decorrenza dal 30/12/2024 è stata nominata la Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con Delibera di Giunta comunale n. 925 del 19/11/2024 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma fissandone la decorrenza a far data dal 30 dicembre 2024;
- con decreto del Direttore Generale n. 64 del 20/12/2024 è stata adottata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1110 del 20/12/2024 si è preso atto della microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 64 del 20/12/2024; le competenze comunali in materia di Siti Contaminati si confermano assegnate al *Servizio Vulnerabilità del Territorio*, incardinato in questo Settore;
- con Decreto del Direttore Generale n. 65 del 30/12/2024 sono state adottate integrazioni alla microstruttura precedentemente approvata con la Delibera di Giunta Comunale n. 1110 del 20/12/2024;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1115 del 30/12/2024 si è preso atto delle integrazioni alla microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 65 del 30/12/2024;
- con Disposizione direttoriale n. 66 del 30/12/2024 sono stati conferiti, con decorrenza dalla medesima data del suddetto provvedimento e sino alla cadenza del mandato sindacale, gli incarichi di Elevata Qualificazione tra cui quello del Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio attualmente in carica;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 17 del 13/01/2025, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio* è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza.

Considerato che:

- il sito in oggetto è attualmente inserito con codice PE100028 nell'Allegato 2 “ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI”, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 51 del 31/01/2025, ed è interessato da un procedimento amministrativo ambientale ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, di seguito TUA), in capo allo scrivente Servizio;
- in sede di Conferenza dei servizi del 07/04/2010 (verbale trasmesso dal Comune di Pescara con prot. n. 1434-43667 in data 08/04/2010), veniva espresso parere favorevole al documento “*Analisi di Rischio - Integrazione*” definendo il sito “Ex Fornace Tirano”, a valle degli interventi di bonifica effettuati, non più contaminato. In aggiunta, veniva prescritto lo svolgimento di un programma di monitoraggio delle acque sotterranee, successivamente predisposto dalla società Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A. ed acquisito dal Comune di Pescara al prot. n. 132162 in data 04/10/2010;
- in sede di Conferenza dei Servizi del 19/01/2011 (verbale trasmesso dal Comune di Pescara con prot. n. 227-10184 in data 20/01/2011), veniva approvato il programma di monitoraggio proposto dalla ditta, della durata di un anno con frequenza di campionamento semestrale, prescrivendo come data ultima per la prima campagna di misura il 30 aprile 2011;
- la prima campagna di monitoraggio è stata effettuata in data 01/08/2011 e gli esiti, trasmessi dalla ditta ed acquisiti dal Comune di Pescara in data 08/09/2011 al prot. n. 130167, non evidenziavano superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) in entrambi i piezometri oggetto di campionamento e denominati S3 e S4;

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

- in data 20/03/2012 è stata effettuata la seconda campagna di monitoraggio delle acque sotterranee dai piezometri S3 ed S4;
- il Comune di Pescara, con nota prot. n. 39338 del 3/04/2015, richiedeva alla società Iniziative Immobiliari Abruzzesi s.p.a. di relazionare sulle attività di monitoraggio così come previste nel programma approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 19/01/2011;
- in riscontro alla comunicazione prot. n. 39338/2015 di cui al precedente punto, la ditta, con nota del 15/05/2015, acquisita dal Comune di Pescara in pari data al prot. n. 56455 e inviata a tutti gli Enti coinvolti nei lavori della Conferenza dei Servizi, trasmetteva i risultati del piano di monitoraggio delle acque sotterranee e dell'aria, da cui si rilevava la conformità dei valori dei diversi analiti con le rispettive CSC di riferimento, ad eccezione di una non conformità a carico del manganese nel punto S4 accertata in occasione del prelievo del 20/03/2012;
- in relazione alle risultanze trasmesse dalla ditta, il Comune di Pescara, con nota prot. n. 70332 del 11/06/2015, riteneva opportuno demandare ad ARTA Abruzzo, in quanto Ente competente, la valutazione della possibilità di considerare la presenza di manganese non già dovuta ad una contaminazione antropica quanto alla natura stessa dell'acquifero, così come da ARTA stessa rilevato nell'ambito del progetto sull'inquinamento diffuso (progetto della Regione Abruzzo, risultati presentati il 17/11/2014); contestualmente, con la medesima nota, si chiedeva alla Provincia di Pescara, a valle di eventuale riscontro positivo da parte dell'ARTA, di trasmettere al Comune di Pescara l'atto amministrativo di *certificata avvenuta bonifica* di cui all'allora comma 13 dell'art. 242 del TUA, successivamente modificato. Si coinvolgeva altresì l'ufficio competente regionale al quale sarebbe spettata l'emissione dell'atto di esclusione formale del sito dall'elenco regionale dei siti potenzialmente contaminati;

- con relazione tecnica trasmessa con prot. n. 2687 del 12/04/2016, ARTA Abruzzo riscontrava la nota del Comune di Pescara prot. n. 70332/2015 di cui al precedente punto e, circa la presenza di manganese nelle acque sotterranee, così si esprimeva (cit. testuale):

<<...nel periodo intercorso tra la fine dell'esecuzione del monitoraggio (2012) e la trasmissione della relazione conclusiva delle attività e dei risultati analitici (2015), La Regione Abruzzo ha stabilito, nel novembre 2014, il valore di fondo per il manganese nelle acque sotterranee, a seguito di uno studio approfondito prodotto da ARTA, che va ad integrare/sostituire le CSC stabilite dal D.lgs 152/06.

Infatti precedentemente le concentrazioni dei parametri ferro e manganese erano frequentemente proposti dai consulenti ambientali sulla base di dati derivanti dalla loro conoscenza diretta.

Attualmente pertanto devono essere utilizzati come valori di fondo quelli stabiliti dalla Regione Abruzzo con la DGR n.773 del 26.11.14.

Tale DGR stabilisce, per l'acquifero del F. Pescara nel quale ricade il sito in oggetto, che il valore di fondo del parametro manganese possa essere posto a 154 µg/L a fronte di un limite di 50 µg/L stabilito dalle CSC del D.lgs 152/06.

Valori superiori a 154 µg/L nei punti di conformità dei siti individuano la contaminazione del sito e la necessità di attuare misure di prevenzione e/o interventi di MISE della falda ed attività di MISO/MISP/Bonifica dei siti>>

In pratica ARTA, nell'ambito delle sue specifiche competenze, spiegava che nuovi studi da essa stessa prodotti avevano effettivamente dimostrato che nell'acquifero della val Pescara si attendevano valori di manganese nelle acque sotterranee superiori a quelli stabiliti a livello nazionale, 154 µg/L a fronte di un limite di 50 µg/L, ma non già superiori. Il rinvenimento di 870 µg/L nel piezometro S4, spiegava l'Agenzia, doveva, per forza di cose, ricondursi ad una perturbazione antropica. Consapevolezza, questa,



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

che non era patrimonio comune della comunità scientifica, quindi di ARTA, al momento dell'approvazione dell'Analisi di Rischio (Conferenza dei Servizi del 7/04/2010).

- con nota prot. n. U-2015-0215469 del 18/06/2015, la Provincia di Pescara forniva riscontro alla già richiamata nota prot. n. 70332/2015 del Comune di Pescara; l'Ente provinciale riteneva opportuno:
 - riepilogare le “procedure operative ed amministrative – art. 242 commi 5 e 6” di cui al punto 4 della D.G.R. n. 257/2007 “Linee di indirizzo in materia di bonifica di siti contaminati”
 - precisare che l'emissione della certificazione di avvenuta bonifica era condizione peraltro indicata al comma 2 dell'art. 248 del TUA;
- il Comune di Pescara, a fronte delle considerazioni pervenute da ARTA Abruzzo con la relazione tecnica prot. n. 2687/2016 di cui sopra, con nota prot. n. 53623 del 26/04/2016, comunicava alla ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A.:

<<alla luce delle considerazioni contenute nella nota ARTA 2687/2016 la procedura ambientale non può ritenersi conclusa, pertanto si chiede alla Ditta di riscontrare la medesima proponendo, non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, le attività consequenziali che si intende intraprendere nel rispetto della normativa ambientale di settore.>>
- la ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A., con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, sezione staccata di Pescara (di seguito TAR), acquisito dallo stesso al Registro generale n. 255 del 23/06/2016, richiedeva l'annullamento del provvedimento formulato dal Comune di Pescara con la nota prot. n. 53263/2016 di cui al precedente punto;
- con successiva comunicazione del Comune di Pescara prot.n. 73920 del 07/06/2016 veniva indetta, per il 15/06/2016, una Conferenza dei Servizi avente ad oggetto la disamina della Proposta di Monitoraggio pervenuta dalla ditta ed acquisita da questo Ente al prot. n. 59459 del 10/05/2016; nel corso dei lavori della Conferenza si è convenuto che, al fine di accertare l'origine della contaminazione riscontrata a carico delle acque di falda per il parametro Manganese, più precisamente stabilire per la stessa una provenienza esterna o interna al sito in questione, la ditta avrebbe effettuato n. 3 campagne di monitoraggio a cadenza trimestrale, in contraddittorio con ARTA Abruzzo, assicurando, inoltre e preliminarmente all'avvio del piano di monitoraggio, il ripristino dei piezometri S3 ed S4 qualora gli stessi fossero risultati non più utilizzabili;
- con nota acquisita al prot. n. 93766 del 29/06/2017, la ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A. comunicava che, in riferimento alle decisioni concordate in sede di Conferenza dei Servizi del 15/06/2016, nella seconda decade di luglio 2017 sarebbero stati realizzati nuovi fori di sondaggio, da completare a piezometro, in prossimità di quelli esistenti (S3 ed S4) e non più funzionanti;
- in riscontro alla comunicazione della ditta di cui al precedente punto, ARTA Abruzzo, con nota prot. n. 14269 del 17/07/2017, acquisita al prot. n. 104339 in pari data, comunicava alla ditta che le date delle indagini e dei successivi campionamenti dovevano preventivamente essere concordate con l'Agenzia regionale al fine di consentire i necessari contraddittori;
- con nota acquisita al prot. n. 173113 del 01/12/2017, la ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A. comunicava che le operazioni di ripristino dei piezometri S3 ed S4 sarebbero state avviate il 14/12/2017;
- con nota acquisita al prot. n. 56251 del 14/04/2018, la ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A. comunicava che in data 21/05/2018 sarebbe stata effettuato lo spurgo ed il prelievo di acque sotterranee dai due piezometri ripristinati, denominati S3 ed S4;



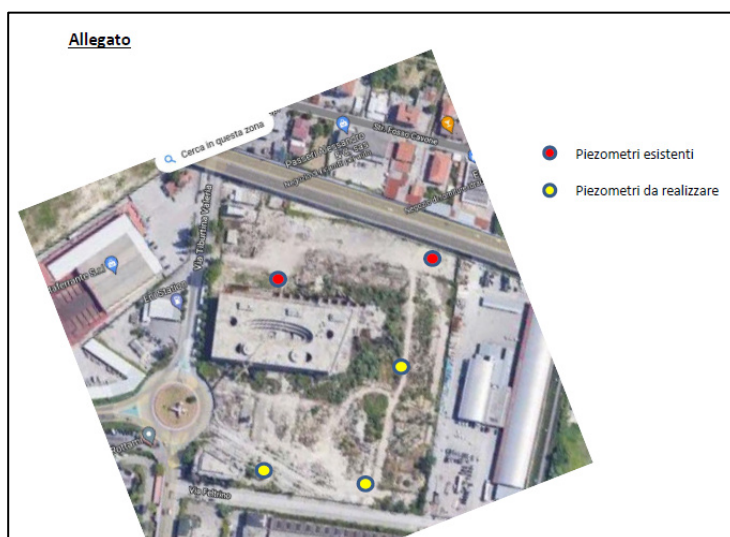
Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

- il TAR, con sentenza pubblicata in data 21/03/2020 con il n. 105/2020, dichiarava inammissibile il ricorso presentato dalla ditta ed acquisito al Registro generale n. 255/2026;
- la ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A., con successivo ricorso in appello al Consiglio di Stato, Sezione Quarta, acquisito dallo stesso al Registro generale n. 9786/2020, richiedeva la riforma della sentenza del TAR n. 105/2020 di cui sopra;
- il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata in data 02/08/2021 con il n. 5663/2021, respingeva il suddetto ricorso di primo grado, ritenendolo infondato;
- con nota acquisita al prot. n. 63205 del 08/04/2022, la ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A. comunicava che in data 11/04/2022 sarebbero stati effettuati n.3 nuovi fori di sondaggio, da completare a piezometri (cfr. figura sotto riportata), al fine di dare seguito alla richiesta di predisporre un nuovo programma di monitoraggio delle acque sotterranee, che avrebbe altresì permesso di *"...dimostrare eventualmente la naturalità delle concentrazioni di Manganese"*; nella medesima comunicazione, la ditta ha proposto l'attuazione di un monitoraggio a cadenza bimestrale, con inizio a partire da aprile 2022 e le successive campagne programmate a luglio, ottobre e dicembre (ultima) dello stesso anno, con analisi di laboratorio dei parametri Manganese, Ferro e Idrocarburi totali.



Tenuto conto che:

- con nota acquisita al prot. n. 259778 del 23/12/2024 (cfr. Allegato 1), il dott. Marco Sciarra, in qualità di Rappresentante Legale della ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A., nel premettere le attività svolte come soggetto interessato e non responsabile della contaminazione, di seguito riepilogate così come estrapolate dalla richiamata nota di cui sopra:

- 1 *misure di rimozione delle sorgenti primarie (serbatoi interrati di stoccaggio combustibile per la produzione)*
- 2 *procedura di caratterizzazione del sito in contraddittorio con ARTA*
- 3 *procedura di Analisi di rischio sito specifica validata da ARTA per l'utilizzo verde e residenziale, come da verbale della Conferenza dei servizi di aprile 2010*
- 4 *piano di monitoraggio approvato nella Conferenza dei servizi del 19.01.2011*
- 5 *nuovo piano di monitoraggio post- caratterizzazione nel 2022*

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

ha richiesto la cancellazione del sito ex Fornace TINARO, identificato con il codice PE100028, dall'anagrafe dell'Allegato 2 "ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI" approvato con l'allora Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 59/2022, e così riconfermato come da ultimo aggiornamento della Regione Abruzzo con Delibera di Giunta n. 51 del 31/01/2025, in quanto i risultati del piano di monitoraggio condotto dalla ditta ed illustrati nel report predisposto dal tecnico abilitato e trasmesso unitamente con la medesima nota (cfr. Allegato 1), hanno evidenziato che (cit. testuale) "...il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee di ferro e manganese in monte idraulico è di maggiore entità rispetto al dato riscontrato in valle idraulico, e che in alcuni periodi dell'anno le acque entrano in sito già contaminate".

Ritenuto opportuno, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi Decisoria per:

- una disamina del report elaborato dal geol. Massimo Ranieri per conto della società INIZIATIVE IMMOBILIARI ABRUZZESI S.p.A. e denominato "MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRAEE – ANNO 2022"
- valutare la sussistenza delle condizioni per procedere alla chiusura del procedimento amministrativo e alla cancellazione del sito "Ex Fornace Tinaro" di Via Feltrino, attualmente identificato con il codice PE100028, dall'anagrafe dell'Allegato 2 "ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI", il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 51 del 31/01/2025;

Fermo restando che, da una preliminare presa visione della suddetta documentazione, si rileva che il report di monitoraggio è privo dei rapporti di prova di laboratorio e che pertanto gli stessi dovranno essere trasmessi, a stretto giro, dalla ditta a questo Ufficio nonché agli Enti in indirizzo coinvolti nel procedimento amministrativo ambientale a carico del sito,

e visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- la Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 1427 del 13 luglio 2023

INDICE

La conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per effettuare, così come previsto dall'art. 14-bis della L. 241/90, l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento **in forma semplificata e in modalità asincrona**. A tal fine, considerata la necessità di rispettare la tempistica del procedimento amministrativo

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

- disamina del report elaborato dal geol. Massimo Ranieri per conto della società INIZIATIVE IMMOBILIARI ABRUZZESI S.p.A. e denominato "MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRAEE – ANNO 2022"
- valutazione della sussistenza dei requisiti per procedere alla chiusura del procedimento amministrativo e alla cancellazione del sito, attualmente identificato con il codice PE100028, dall'anagrafe dell'Allegato 2 "ELENCO DEI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI", il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 51 del 31/01/2025.

B) Il Termine perentorio, pari a gg. 7 dal ricevimento della presente, (ovvero lunedì 20 ottobre 2025), entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Vulnerabilità del Territorio

attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

C) Il Termine perentorio, pari a **gg. 30** dal ricevimento della presente, (ovvero **MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE 2025**) entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico; la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

D) Qualora venissero acquisiti atti di assenso o di dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, la nuova valutazione contestuale si svolgerà il 21 novembre 2025 con una riunione di Conferenza simultanea che, qualora ritenuta necessaria, sarà convocata dallo scrivente ufficio con apposita comunicazione;

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio, dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Vulnerabilità del Territorio siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si coglie l'occasione per segnalare alla società Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A.: la necessità di fornire l'autorizzazione alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005, delle "informazioni ambientali" (rif. 'art. 2, lettera a, del medesimo decreto legislativo), trasmettendo il consenso come da modello in Allegato 2, comunque reperibile alla pagina dedicata alla modulistica: https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=9922 ovvero alla trasmissione di un ulteriore documento con omissione delle parti ritenute lesive del diritto alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di proprietà intellettuale, del diritto alla riservatezza dei dati personali, il tutto per poter consentire a questo Servizio di ottemperare agli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare per consentire la pubblicazione delle "informazioni ambientali", oggetto di accesso civico.

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geol. Edgardo SCURTI

firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

arch. Emilia FINO

firmato digitalmente

Si allegano alla presente:

1. nota e relativa documentazione pervenuta dal dott. Marco Sciarra, in qualità di Rappresentante Legale della ditta Iniziative Immobiliari Abruzzesi S.p.A., ed acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 259778 del 23/12/2024
2. MOD:2 – AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI.